



FONDAZIONE
SAN GAETANO



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

UN QUADRO, UN RACCONTO DI VITA



TITOLO DEL PROGETTO

Un quadro, un racconto di vita

Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Assistenza: Area di Intervento A 16 - Tossicodipendenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'area d'intervento del progetto, che si realizza nelle Province di Vicenza e Padova, si concentra sui percorsi di cura e riabilitazione (residenziale e semiresidenziale) dei soggetti che fanno abuso di sostanze o di alcol, anche in presenza di problematiche psichiatriche e si declina, secondo definiti standards regionali, nelle seguenti tipologie di programmi Terapeutici:

- trattamenti di Pronta Accoglienza Residenziale.
- Programmi terapeutici residenziali intensivi e specialistici (di tipo B e C).
- Programmi terapeutici semiresidenziali volti all'inserimento sociale e lavorativo.

La Fondazione San Gaetano attua una prima fase di presa in carico dell'utenza attraverso il Servizio di Accoglienza ambulatoriale "La Traccia" con sede a Vicenza. I destinatari diretti del progetto sono costituiti dagli ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali gestite dalla Fondazione, presso le quali saranno inseriti i volontari del Servizio Civile Nazionale. In particolare, si tratta degli ospiti delle sedi accreditate ossia soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti.

I destinatari indiretti sono:

- le famiglie degli utenti inseriti nelle strutture residenziali e semiresidenziali.
- I Servizi sanitari (ULSS, SER.T., C.S.M.) e sociali (Comuni).
- Il contesto sociale di provenienza le istituzioni locali che, attraverso queste strutture, affrontano positivamente il disagio che si manifesta nella società.
- Gli operatori sanitari specialistici che hanno la possibilità di valutare e monitorare la cura fuori da un contesto ambulatoriale.



Obiettivo generale

Attraverso la partecipazione dei volontari, il progetto “Un Quadro, un racconto di vita” si propone di migliorare ed ampliare le attività occupazionali già presenti nelle sedi della Fondazione, sia in termini quantitativi ma soprattutto qualitativi, nonché l’offerta di quelle attività che hanno a che fare con la riappropriazione del quotidiano ed il recupero delle capacità residue. Queste saranno il punto di partenza per un passo ulteriore, verso la cura di sé, partendo da ciò che si è, per arrivare a guardare a ciò che ci sta attorno: guardare al bello là fuori, per riconoscere ciò che sta dentro di sé.

Obiettivi specifici del Servizio Accoglienza Ambulatoriale e Servizio Progetti Speciali presso “La Traccia”

Con l’apporto del volontario il Servizio di Accoglienza Ambulatoriale ha la possibilità di:

- ❑ Migliorare il servizio di progettazione e monitoraggio di percorsi terapeutico-riabilitativi nelle strutture della Fondazione, in programmi residenziali e semiresidenziali.
- ❑ Gestire e utilizzare dati statistici, clinici ed epidemiologici dei pazienti accolti dalla Fondazione, raccolti attraverso la scheda di accoglienza e lo screening diagnostico, al fine di progettare nuovi e più aggiornati strumenti terapeutico-riabilitativi.
- ❑ Promuovere i Servizi della Fondazione, facendone conoscere le caratteristiche e le sedi su tutto il territorio nazionale con un’azione di Marketing presso la Committenza (Ser.D, Carcere, C.S.M., ecc.).
- ❑ Progettare Bandi in materia di Lavoro, di Servizio Civile, e in ambito socio-sanitario.
- ❑ Ampliare gli accreditamenti della Fondazione sia in ambito formativo che per quanto riguarda le Politiche Attive.
- ❑ Gestire la comunicazione tra gli amministratori, la Direzione centrale e quelle periferiche, curando i Servizi Generali e la documentazione istituzionale.

Obiettivi specifici dei percorsi residenziali intensivi

- ❑ Incrementare i colloqui di sostegno individuali; la riappropriazione del proprio “tempo” e del proprio “spazio”; il potenziamento delle attività occupazionali, espressive e di accompagnamento.
- ❑ Offrire un supporto socio-psico-pedagogico per facilitare la persona nella creazione di modalità comunicative positive.
- ❑ Promuovere la formazione di attività culturali in grado di educare e motivare i soggetti presi in carico valorizzandone le potenzialità in vista di un futuro reinserimento sociale e lavorativo;
- ❑ Favorire, attraverso il coinvolgimento in percorsi artistici, l’espressione della creatività da parte di ciascun soggetto, rendendolo partecipe di gesti che lo fanno sentire protagonista;
- ❑ Promuovere la conoscenza di uno stile di vita sano, attraverso attività che coinvolgano in prima persona ogni utente, al fine di riappropriarsi della cura di sé, in ogni sua forma, anche attraverso attività legate allo sport.

Obiettivi specifici dei percorsi semiresidenziali

- ❑ Sviluppare azioni di accompagnamento finalizzate all'inserimento lavorativo degli ospiti della Fondazione in collaborazione anche con la rete dei Servizi Pubblici (SIL, Ser.D, CSM) e del Privato Sociale;
- ❑ Individuare opportunità di finanziamento per attività mirate all'inserimento lavorativo in collaborazione con l'Ufficio Progetti Speciali/ Segreteria Generale.
- ❑ Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita pubblica e alla vita quotidiana favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale;
- ❑ Promuovere la formazione di attività culturali in grado di educare e motivare i soggetti presi in carico, valorizzandone le potenzialità in vista di un futuro reinserimento sociale e lavorativo;
- ❑ Favorire, attraverso il coinvolgimento in percorsi artistici, l'espressione della creatività da parte di ciascun soggetto, rendendolo partecipe di gesti che lo fanno sentire protagonista.
- ❑ Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali degli ospiti attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno.
- ❑ Incrementare il servizio di after care territoriale, vale a dire di accompagnamento e monitoraggio in fase di reinserimento socio-occupazionale (sia per i minori sia per l'utenza di fascia d'età più elevata).



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Premessa

I volontari saranno affiancati da personale esperto, professionale e formato, ciò soprattutto nelle prime fasi del loro percorso di formazione e d'inserimento all'interno delle strutture della Fondazione. Per quanto possibile, i volontari saranno coinvolti nei processi di organizzazione e gestione dei percorsi terapeutico-riabilitativi e di inserimento lavorativo delle singole strutture; ciò al fine di promuovere le loro competenze organizzative e gestionali e rendere più attiva la loro partecipazione in tutte le fasi di erogazione dei servizi. In ogni fase, i volontari del Servizio Civile Nazionale faranno riferimento al gruppo di lavoro (staff) della struttura ed al responsabile locale di progetto (O.L.P.) designato per ogni sede in qualità di tutor.

Per poter raggiungere, con il massimo grado di efficienza ed efficacia gli obiettivi indicati, le attività assegnate ai volontari, differenziate a seconda del servizio e della sede, saranno suddivise in fasi distinte nei seguenti steps:

Attività Fase 1 - Inserimento dei volontari e presentazione della struttura

Presentazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale, socializzazione e definizione del gruppo. Passaggio delle informazioni di carattere tecnico-operativo inerenti l'organizzazione del progetto. Presentazione dei Volontari di Servizio Civile Nazionale agli Operatori della Fondazione (documentazione avvio servizio, gestione amministrativa).

Attività Fase 2 - Formazione generale

- (1°-6° mese) entro i primi 180 gg.
- Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva.

Attività Fase 3 - Formazione specifica professionalizzante

- (1° - 3° mese) entro i primi n 90 gg.
- I percorsi di formazione specifica professionalizzanti verranno dettagliati in modo differenziato anche in base al Servizio cui si riferiscono (vedi programma successivo).

Attività Fase 4 - Affiancamento operativo (2°-12° mese) ed Attività Fase 5 - Gestione delle attività in parziale autonomia (a partire dal 5° - al 12° mese)

Il volontario è inserito all'interno dei diversi servizi come risorsa a supporto dell'equipe, risultando una figura estremamente preziosa nella realizzazione delle diverse fasi ed attività del progetto. Da tutto ciò emerge come il volontario non agirà in totale autonomia nella gestione delle attività, ma in aiuto di figure qualificate. Ecco, in base ai diversi servizi, le attività:

Servizio Accoglienza Ambulatoriale e Servizio Progetti Speciali presso "La Traccia"

- Affiancamento nei colloqui e nella somministrazione dei test ai pazienti;
- Supporto nella stesura della documentazione relativa alla presa in carico del paziente;

- Affiancamento negli aspetti organizzativi e di segreteria del Servizio di Accoglienza “La Traccia” (gestione agenda appuntamenti, protocollo, telefono);
- Affiancamento nell’inserimento dati nel sistema informativo “Apollo” che gestisce anche la cartella clinica degli ospiti;
- Affiancamento nella gestione di problematiche legali, psicologiche, relazionali degli utenti;
- Affiancamento nell’uso degli strumenti utilizzati per le indagini statistiche elaborate dal Servizio
- Supporto alla Segreteria del Servizio nell’invio di e-mail promozionali e di altro materiale informativo sui Servizi della Fondazione.

Per quanto riguarda, in particolare, l’Ufficio **Segreteria Generale e Progetti Speciali** i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Affiancamento nelle attività della Segreteria Generale (gestione protocollo, posta, archivio istituzionale, PEC);
- Affiancamento operativo nelle attività di Segreteria Generale, di Progettazione e di Accreditamento (Bandi in ambito socio-sanitario e di lavoro, del Servizio Civile, ecc.);
- Affiancamento operativo all’Ufficio per la predisposizione di materiali relativi alla progettazione ed agli accreditamenti.

Percorsi Terapeutici Residenziali di tipo B e C

- Affiancamento nelle seguenti attività occupazionali ed espressive:
 - Laboratorio del Fai-da-Te.
 - Laboratorio Movimento&Sport – Sportiva-Mente.
 - Orticoltura, olivicoltura e viticoltura – A regola d’orto.
 - Montagnaterapia.
 - Laboratorio di Arte-terapia.
- Affiancamento nella ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale.
Attività oggetto della ricerca saranno:
 - Cineforum.
 - Attività sportive.
 - Attività ludico-ricreative.
 - Partecipazione ad eventi culturali.
 - Attività di intrattenimento (musica, arte, visite guidate) finalizzate al percorso educativo dell’ospite.
- Pianificazione di attività culturali ed espositive (mostre) a carattere artistico;
- Organizzazione di momenti formativi in merito ai contenuti degli eventi espositivi che saranno proposti;
- Pubblicizzazione degli eventi attraverso i siti e i social network degli enti coinvolti nel progetto e la diffusione di materiale informativo;
- Individuazione dei ruoli da assegnare alle persone coinvolte nella realizzazione degli eventi espositivi (mostre);

- Allestimento degli eventi espositivi;
- Organizzazione di serate o incontri di presentazione con il coinvolgimento dei curatori delle mostre;
- Organizzazione dei turni delle persone coinvolte come guide e/o come custodi delle mostre;
- Organizzazione di attività sportive di gruppo, come previsto dai Laboratori descritti al punto 6 (Montagnaterapia e Laboratorio Sportivo);
- Affiancamento nelle attività connesse alla vita quotidiana ed al benessere dell'ospite (cura di sé e dell'ambiente, ecc.).

Percorsi Terapeutici Semiresidenziali

- Programmazione di attività di supporto alla formazione e all'inserimento lavorativo, tramite la pianificazione e l'attivazione di percorsi di orientamento per garantire agli utenti un'adeguata comprensione di sé e delle proprie abilità;
- Tutoraggio e accompagnamento all'inserimento lavorativo, mediante incontri di gruppo tra ospiti e operatori;
- Monitoraggio dell'inserimento lavorativo, a partire da un'iniziale osservazione dell'utente nell'ambiente di lavoro, passando attraverso una valutazione in itinere del percorso di inserimento;
- Programmazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli ospiti (cura di sé e dell'ambiente circostante, ecc), vivendo il "qui-ed-ora" e ridando senso al tempo per sé;
- Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale, nello specifico: cineforum, attività sportive, attività ludico-ricreative, eventi culturali, attività di intrattenimento (musica, arte, visite guidate), laboratori;
- Supporto nell'organizzazione e sviluppo di iniziative culturali all'interno della sede (es.: mostre fotografiche), che vedano gli ospiti come soggetti attivi e partecipi in prima persona;
- Accompagnamento degli ospiti alle attività, al fine di instaurare un rapporto di fiducia qualitativamente significativo, che stimoli la motivazione e permetta una partecipazione attiva in ambito relazionale;
- Programmazione e gestione di attività laboratoriali finalizzate all'inserimento lavorativo e ad incrementare le potenzialità residue degli ospiti.

Comunità Educativa per Minori Cà Edimar

- Accompagnare il minore in un percorso che lo porti a sperimentare azioni e conseguenze, problemi e soluzioni vissute in prima persona in contesti protetti con gradi di autonomia modulabili, come per esempio, stage presso associazioni che praticano "agricoltura biologica".
- Supportare nell'accompagnamento agli incontri programmati con la famiglia e con i Servizi Sociali;
- Agevolare il dialogo e la continuità del rapporto famiglia-minore attraverso una mediazione ed un coinvolgimento che miri all'integrazione tra genitori e figli;
- Rientri programmati e monitorati in famiglia;

- Attività ricreative sia all'interno che all'esterno della Comunità: gite, soggiorni estivi, campi scout, uscite nel fine settimana;
- Utilizzare i servizi scolastici, del tempo libero ed ogni altra risorsa presente sul territorio;
- Supporto nello svolgimento delle attività extrascolastiche;
- Avvio e sostegno di forme di recupero scolastico per una più completa formazione professionale;
- Avvio e sostegno alla sperimentazione di percorsi di tirocinio e orientamento lavorativo;
- Sostegno all'inserimento lavorativo e nella ricerca del lavoro, accompagnamento ai colloqui, compilazione del curriculum vitae.

Attività Fase 6: monitoraggio interno (dal 1° al 12° mese)

Saranno svolti per tutta la durata del progetto una serie di incontri di monitoraggio per verificarne l'andamento.

CRITERI DI SELEZIONE

Il processo di selezione sarà sovrinteso da un **nucleo di selezione** costituito dal Coordinatore Responsabile dei Progetti di Servizio Civile della Fondazione e da un da un Responsabile dei Servizi Terapeutici della Fondazione, in base alla sede prescelta dal candidato.

I criteri **autonomi** di reclutamento e selezione sono sintetizzabili come segue:

1. Metodologia

La procedura di selezione prevede una **prima fase** dedicata alla valutazione dei **titoli, del curriculum vitae** e delle **esperienze professionali** del candidato, a cui segue un approfondito **colloquio** di selezione. Per entrambe le fasi della selezione si utilizza una dettagliata scheda di valutazione, di seguito, saranno indicati i criteri utilizzati sia nella valutazione dei titoli che durante il colloquio.

Tale procedura inizia con lo screening dei curricula che saranno raccolti in parte attraverso l'inserimento dei dati da parte dei candidati nella sezione del sito istituzionale dedicata al Servizio Civile Nazionale della Fondazione, in parte raccolti via mail all'indirizzo: servizio.civile@fondazioneangaetano.it.

Durante il colloquio, si punterà sull'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale alla scelta dell'esperienza di Servizio Civile;
- Conoscenza della storia del Servizio Civile.

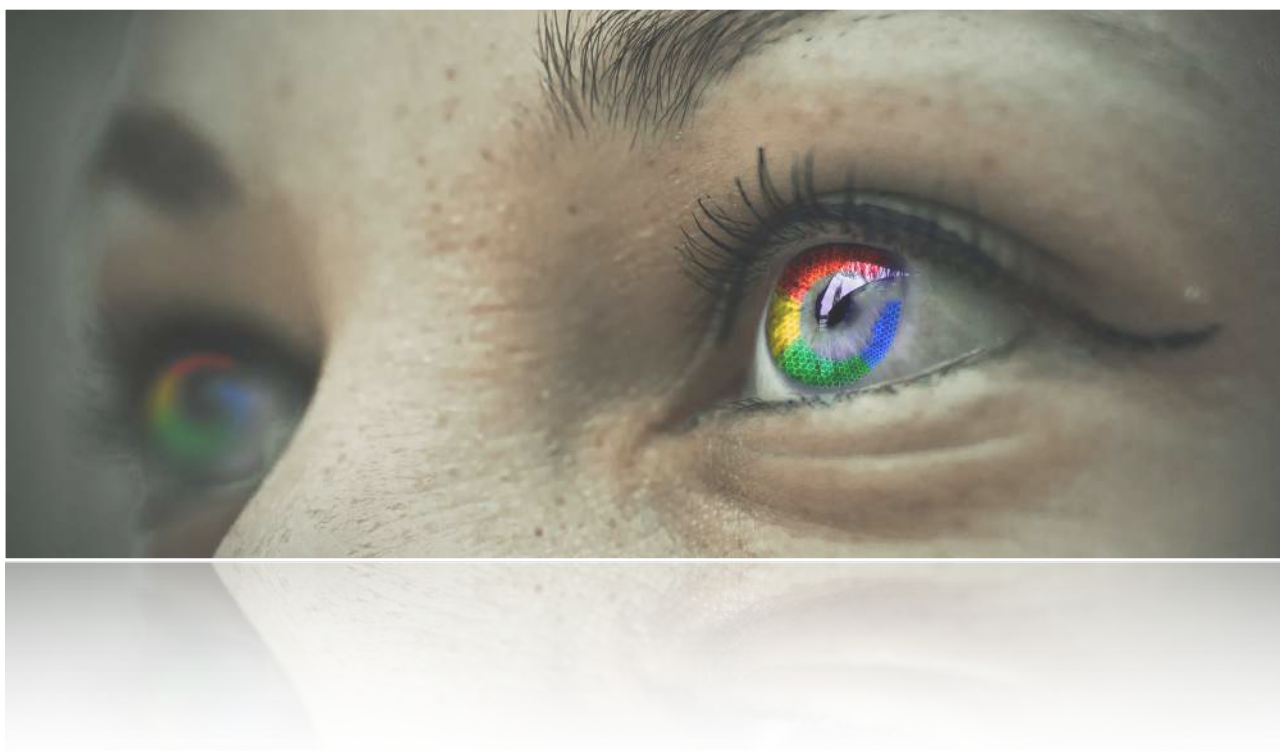
2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Nello specifico, le variabili previste nella **Scheda di valutazione del colloquio** fanno riferimento a:

- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego presso la Fondazione San Gaetano;
- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego in altro Ente;

- Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto;
- Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Conoscenza della storia del Servizio Civile Nazionale;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio: es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, ecc.);
- Abilità relazionali possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione (ad esempio possesso della patente di guida).

Successivamente allo svolgimento dei colloqui, il nucleo di selezione effettuerà le valutazioni necessarie all'individuazione dei volontari di Servizio Civile Nazionale tenendo conto dei punteggi attribuiti ai diversi criteri. I volontari selezionati saranno avvisati dell'esito positivo del colloquio per iscritto e ad essi sarà comunicata la prima data di convocazione successiva all'approvazione della selezione ed alla pubblicazione ufficiale degli esiti.



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Vitto: i volontari in turno potranno usufruire del pasto presso la Comunità Terapeutica.

Orario: 30 ore settimanali su 5 giorni anche in base alle necessità del servizio e non meno di 12 ore settimanali. Orario d'ufficio per coloro che presteranno servizio presso la Sede legale (Via Battaglione Monte Berico, 18 - Vicenza), secondo gli orari di apertura. Al termine dei 12 mesi il volontario dovrà aver svolto almeno 1400 ore di servizio effettive.

Compenso mensile netto: € 433,80 corrisposto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale di Roma.

Durata esperienza: 12 mesi.

Data inizio: secondo le indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale tenendo conto delle necessità organizzative dell'Ente.

Sarà data priorità ai candidati in possesso di:

- Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, della Formazione o in Psicologia Clinica o del lavoro o dell'Età evolutiva, Statistica, Scienze infermieristiche o altri titoli a carattere socio-sanitario (Diploma di Operatore Socio Sanitario ed Operatore di Comunità Terapeutica, di Puericultrice) richiesti dal particolare target dei beneficiari;
- patente di guida di tipo B (tale requisito è motivato dalla natura stessa delle attività cui i volontari dovranno collaborare, in particolare per quanto concerne l'obiettivo della maggiore capillarità degli interventi sul territorio, che si tradurranno in accompagnamenti con gli automezzi della Fondazione);
- capacità creative sostenute da discreta manualità;
- capacità creative ed artistiche, fotografiche;
- capacità di rapportarsi con minori in situazione di disagio;
- conoscenze di base di tipo psico-pedagogico;
- capacità e competenze informatiche;
- preferibile conoscenza delle lingue inglese o francese per potersi relazionare anche con persone straniere;
- preferibili competenze artistiche connesse alle attività culturali ed ai Laboratori espressivi;
- buona capacità di ascolto e disponibilità alla relazione con persone in situazione di svantaggio, problematiche in particolare derivanti dall'abuso di sostanze ed alcol e con minori a rischio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero volontari richiesti: 24

Unità Operative Fondazione San Gaetano in cui saranno inseriti i Volontari del Servizio Civile Nazionale

UNITA OPERATIVA	INDIRIZZO	N. VOLONTARI RICHIESTI
AL LAGHETTO	Strada Marosticana, 235 - Vicenza	2
LA SOGLIA	Via Don F. Faccin, 48/50 - Schio (VI)	3
AI CASAROTTI	Località Casarotti - Torrebelvicino (VI)	2
LA CORTE BERICA	Via Carbonarolla, 30 - Grancona (VI)	2
IL COLLE	Via degli Ulivi, 18 - Arquà Petrarca (PD)	2
CASA CAVALLI	Contrà Porta Santa Croce, 7 - Vicenza (VI)	2
OASI	Via Tezze, 11 - Pianezze (VI)	2
CHAMPION SPEED	Via B. Ramazzini, 1 bis - Padova	1
CA' EDIMAR	Via Due Palazzi, 43 - Padova	2
LA TRACCIA	Via Btg. Monte Berico, 18 - Vicenza (VI)	5
Centro Diurno AQUA	Via Landucci, 23 - Padova	1

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

La Fondazione ha stipulato convenzioni per i tirocini formativi e di orientamento e professionalizzanti con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Padova.
- Università degli Studi di Verona.
- Università degli Studi di Venezia.
- Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE)

E con le seguenti Scuole di Specializzazione ed Istituzioni Pubbliche:

- Centro Italiano sviluppo Psicoterapia a breve termine.
- Con il Conservatorio di Musica dall'Abaco di Verona.
- Con la Provincia di Padova per la realizzazione di Tirocini di Inserimento lavorativo.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari certificabili e valide ai fini del curriculum vitae

La Fondazione San Gaetano Onlus è un Ente accreditato presso la Regione Veneto per i Servizi Socio-Sanitari, per i Servizi al Lavoro e per il Servizio Civile.

Si ritiene che i volontari, nel corso dell'anno di Servizio Civile, possano seguire un percorso che li porterà ad acquisire competenze intese come abilità e conoscenze ed a crescere secondo diversi aspetti:

1. Crescita civica e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili

- Capacità decisionali: è un progetto di scelta, perché il giovane deve/può “decidere” di impegnarsi in questo progetto per un periodo di 12 mesi; è una scelta progettuale perché il giovane deve/può scegliere un progetto esperienziale tra gli altri che gli vengono offerti anche proposti da altri enti, con modalità diverse.
- Crescita valoriale: è un'esperienza di cittadinanza attiva, di promozione e riscoperta del senso e del valore della vita comunitaria.
- Competenze relazionali: è un'esperienza di appartenenza ad un gruppo, perché i volontari sono coinvolti sistematicamente in attività di gruppo nell'arco di tutto l'anno, partecipando attivamente alla vita delle Comunità Terapeutiche.
- Comunque i giovani aderenti al singolo progetto devono sentirsi parte di un gruppo, in quanto entrano in un'Unità operativa complessa; è un'occasione di conoscenza in cui i giovani hanno la possibilità di conoscere persone, ambienti, strutture, di interfacciarsi con altri giovani.
- Crescita culturale: è un'occasione di crescita personale e di arricchimento culturale che stimola i giovani a constatare personalmente l'enorme ricchezza dei contesti in cui opereranno.

2. Crescita professionale e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili

Si tratta di un'esperienza professionalizzante perché i giovani hanno l'opportunità di cimentarsi e vedere come si agisce in un “lavoro” acquisendo:

- Incremento di eventuali conoscenze già possedute nei settori considerati e, più in generale, in ambito sociale; qualora queste fossero assenti, si parla di acquisizione delle conoscenze;
- Incremento di conoscenze, capacità e competenze legate agli ambiti d'intervento progettuale specifici di ciascuna Unità Operativa coinvolta nel progetto;
- Incremento di conoscenze, capacità e competenze personali indispensabili nell'ambito del proprio sviluppo professionale (competenze relazionali con utenti, colleghi e superiori; capacità di comprendere e gestire le dinamiche di gruppo; capacità di problem solving in situazioni complesse; capacità di lavorare in gruppo; capacità di ascolto delle necessità dell'utenza; capacità di lavorare per obiettivi; competenze informatiche).

I volontari potranno, infine, acquisire le seguenti conoscenze, capacità e competenze legate al progetto:

- Capacità di supportare attività sociali in particolare rivolte ai soggetti svantaggiati ed in situazione di marginalità sociale.
- Capacità di sostenere relazioni educative problematiche.
- Capacità di intervenire in situazioni di emarginazione.

- Competenze per ciò che riguarda il lavoro in equipe e conoscenza delle dinamiche di gruppo.
- Competenze relative alla capacità di ascolto e di aiuto.
- Conoscenza dell'ordinamento nazionale e regionale in materia di servizi sociali, con particolare riferimento ai Servizi per le Dipendenze.
- Conoscenza della rete di Servizi socio-sanitari presente sul territorio e loro organizzazione.
- Competenze nell'organizzazione di attività ludiche e ricreative.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Competenze organizzative: gestione di appuntamenti e di attività di segreteria.
- Conoscenze in materia di procedure legali.

L'insieme di tutte queste conoscenze e competenze elencate viene certificato attraverso il rilascio di un Dossier delle Evidenze secondo quanto previsto dalla DGR nr. 2985 del 28/12/2012 che la Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus, in quanto Ente accreditato per i servizi al lavoro, rilascerà a ciascun volontario attraverso i colloqui con gli Operatori del Mercato del lavoro accreditati in Regione Veneto al termine del Progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La formazione specifica si articolerà in **75 ore** in un unico gruppo frontale. Tale formazione sarà erogata interamente entro i primi 90 gg. dall'inizio del Progetto di Servizio Civile Nazionale. I docenti sono professionisti esperti interni alla Fondazione.

Inoltre, **7 ore** (a parte rispetto alla formazione specifica) verranno dedicate al **Bilancio delle competenze**, come previsto dalla D.G.R. 1248 del 01-08-2016, lettera D).

I MODULO - Totale ore: 12

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale

- Rischi per la sicurezza e la salute nelle Comunità Terapeutiche;
- Il Documento di Valutazione dei Rischi. Dispositivi individuali di protezione e prevenzione;
- Le misure e le attività di protezione e prevenzione attuate dalla Fondazione nelle Unità Operative Periferiche;
- La normativa e le azioni in materia di antincendio. Componenti squadra di primo soccorso, squadra antincendio e gestione emergenze in genere;
- La tutela della salute e sicurezza degli ospiti, dei volontari e dei lavoratori: le normative vigenti;
- La sicurezza dei luoghi di lavoro secondo il D. Lgs. 81/2208 e s.m. Impianto organizzativo generale della Fondazione San Gaetano in tema di sicurezza;
- Procedure che riguardano il Pronto Soccorso e le azioni antincendio;
- I nominativi dei lavoratori incaricati dei compiti speciali (antincendio, Pronto Soccorso, gestione delle emergenze in genere);

- Analisi della tipologia dei pazienti nelle Comunità e possibili rischi di carattere biologico;
- Metodi di protezione e prevenzione individuali. Tecniche di primo soccorso.

II MODULO - Totale ore: 20

Il Sistema Regionale in materia di Dipendenze: aspetti organizzativi, Lavoro di rete e Progetto Educativo Individualizzato

- La mission e la struttura organizzativa della Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus: l'ospite e il suo bisogno al centro del nostro operare.
- Tossicodipendenza ed Alcolodipendenza: uno sguardo alle diverse patologie conseguenti all'uso ed abuso di sostanze;
- I Servizi Residenziali e Semiresidenziali per tossicodipendenti in Regione Veneto: normativa, standard di riferimento e tipologie di Unità di Offerta;
- L'Accreditamento socio-sanitario in Regione Veneto: requisiti strutturali, organizzativi ed indicatori;
- I Servizi pubblici per le Dipendenze e il loro ruolo: collaborazione e lavoro di rete con il privato sociale;
- Tossicodipendenza e carcere: le diverse forme di misure alternative alla detenzione;
- Il progetto educativo: dall'accoglienza alla costruzione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.).

III MODULO - Totale ore: 15

Laboratori espressivi e Mostre Itineranti: la Bellezza come possibilità di recuperare uno sguardo positivo su di sé.

- I laboratori espressivi nella Fondazione San Gaetano: dalla Montagnaterapia all'Arteterapia (Parte I);
- Laboratori espressivi: metodi di costruzione e spunti operativi (Parte II);
- Cura e Cultura: ripartire dalla Bellezza per riscoprire se stessi;
- Alcune proposte espositive (mostre) come metodo educativo per riguardare a sé in modo nuovo: come l'arte può contribuire ad un cammino educativo di recupero.

IV MODULO - Totale ore: 8

L'altro: un bene prezioso fonte di aiuto per sé

- La Relazione d'aiuto nei soggetti con problemi di dipendenza: dalla presa in carico al Progetto educativo personalizzato;
- Relazione d'aiuto e Comunicazione Efficace con pazienti con dipendenza patologica.

V MODULO - Totale ore: 10

Il lavoro: occasione per riprendersi in mano la vita

- Quadro normativo provinciale e Regionale in materia di Lavoro e di Politiche attive (Bandi Pubblici in materia di lavoro e opportunità offerte dal Privato);
- Percorsi per un efficace inserimento lavorativo: Strumenti e tecniche di ricerca attiva del lavoro.

VI MODULO - Totale ore: 10

I minori a rischio: percorsi per crescere, percorsi per vivere

- Famiglie e minori a rischio;
- Minori a rischio: quali i possibili percorsi di recupero in Comunità Residenziali;
- I Laboratori ludico-espressivi come strumenti per il futuro.

Modulo in Bilancio delle competenze

*(a parte oltre al programma della formazione specifica)

Il Bilancio delle competenze come strumento di progettualità

- Introduzione al Bilancio delle Competenze;
- Come orientare il proprio percorso professionale ottimizzando conoscenze ed abilità;
- Il Dossier delle Evidenze: uno strumento operativo per la Certificazione delle Competenze.

NB: Tutta la formazione sia generale che specifica è obbligatoria al 100 % secondo quanto disposto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (Linee guida per la Formazione Generale del Servizio Civile Nazionale - anno 2013), non sono pertanto ammesse assenze se non per forza maggiore (malattia). Tali assenze dovranno, comunque, essere sempre recuperate entro i termini previsti dal progetto. Durante le giornate di formazione non sono concessi né permessi, né recuperi.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione, debitamente firmata, indirizzata direttamente alla Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus dovrà pervenire presso la sede legale di Via Battaglione Monte Berico, 18, **indicando il progetto e la sede prescelti, entro e non oltre le ore 14.00 del 26 giugno 2017**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Per presentare la domanda è necessario utilizzare **i moduli allegati 2 e 3 del Bando del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale** scaricabili all'indirizzo:

<http://www.fondazione.sangaetano.it/un-quadro-un-racconto-di-vita/>

La domanda dovrà esplicitamente contenere l'indicazione della sede presso cui si intende svolgere il servizio.

Dovrà obbligatoriamente essere corredata dai seguenti documenti:

- curriculum vitae in formato europass.
- Copia del documento di identità in corso di validità.
- Fotocopia del codice fiscale.
- Fotocopia della patente di guida.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità, indicate da Bando (Art. 4):

1) **con Posta Elettronica Certificata** (PEC) a: fondazione.sangaetano@legalmail.it - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.

2) a mezzo **raccomandata A/R** (non vale il timbro postale di spedizione, ma fa fede vale la data di arrivo).

3) **consegnate a mano**.

Attenzione: è possibile presentare **una sola domanda** di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO ED AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ufficio Segreteria Generale e Coordinamento Progetti Servizio Civile

Dr. ssa Luisa Bubola

Via Battaglione Monte Berico, 18 - 36100 VICENZA

Tel. +39 0444 57 19 47 - Fax +39 0444 - 96 19 27

e-mail: servizio.civile@fondazioneesangaetano.it

orario: 9.00-13.00 - 14.00-17.00

NB: Si precisa che la Fondazione San Gaetano intende incontrare, preliminarmente alla selezione, tutti coloro che intendono candidarsi: tale incontro rappresenta un colloquio informativo, di prima conoscenza, finalizzato ad orientare il candidato rispetto alla scelta, mettendolo a conoscenza delle caratteristiche della struttura e delle sue Sedi Operative. Il colloquio prevederà anche una visita presso la sede per la quale il candidato intende concorrere. In nessun modo esso si sostituisce al colloquio di selezione vero e proprio.

